



Fortbildung Gefahrenzonenpläne am 07.10.2022

zum Thema

**Die forstlich-hydrogeologische Nutzungsbeschränkung
(„vincolo idrogeologico-forestale“) gemäß LG 21/1996**

von Florian Blaas

1. Rückblick**1.1 Ein kurzer Blick nach hinten**

Seit dem 12. Jahrhundert sind im Alpenraum Bestimmungen zur Nutzung des **Waldes** („Weistümer“, „Waldordnungen“) mit entsprechendem Aufsichtspersonal („Holzmeister, Forstmeister, Waldmeister, Waldhüter, Förster, guardie dei boschi“) **aktenkundig**, u.a. werden auch so genannte **„Bannwälder“** ausgeschrieben.

Mit kaiserlichem Patent vom 3. Dezember **1852** (am 01.01.1853 in Kraft) wird **erstmals** in der k.u.k. Monarchie ein einheitliches Forstgesetz erlassen.

Mit Gesetz vom 20. Juni **1877**, Nr. 3917, wird italienweit der **„vincolo forestale“** eingeführt: *“Sono sottoposti al vincolo forestale, ..., i boschi e le terre spogliate di piante legnose sulle cime e pendici dei monti fino al limite superiore della zona del castagno; e quelli che, per la loro specie e situazione possono, disboscandosi o dissodandosi, dar luogo a sconsuamenti, smottamenti, interramenti, frane, valanghe, e, con danno pubblico, disordinare il corso delle acque, o alterare la consistenza del suolo, oppure danneggiare le condizioni igieniche locali.”*

Mit Königlichem Dekret vom 30. Dezember 1923, Nr. 3267 wird daraus das italienische Staatsforstgesetz mit dem **„vincolo idrogeologico“**.

Dessen Aufbau und Grundprinzipien werden mit dem Landesgesetz (LG) vom 21. Oktober 1996, Nr. 21, dem Landesforstgesetz übernommen, das den **„vincolo idrogeologico-forestale“** einführt und am 01.01.1997 in Kraft tritt.

Seit Jahrhunderten hat der Mensch viele und verschiedene Ansprüche an den Wald (vom Wald als Stall - z.B. Schweinemast - bis Wald als Kohlenstoffspeicher), die als „Funktionen“ des Waldes beschrieben werden: Lebensraum-, Schutz-, Nutz und Kulturfunktion (siehe DLH 29/2000).

1.2 Ein kurzer Blick nach unten

Die Waldbestockung hat positive Auswirkungen auf die **HYDRO-GEO-LOGIE** u.a. durch Dämpfung des Aufpralls von Hagelkörnern und großen Wassertropfen sowie Interzeption von Regen und Schnee durch Blätter und Nadeln (auch Verhinderung einer gleichförmigen Schneedecke), Bereitstellung von Wasserspeichern im Boden durch Transpiration, Stabilisierung des Bodens durch Wurzeln und Schutz vor Steinschlag.

2. Derzeitige Regelung gemäß LG 21/1996

Der Grundeigentümer kann aufgrund der „Vinkulierung“ (siehe auch andere „Vinkulierungen“) nicht mehr frei über sein Eigentum verfügen, sondern muss – z.T. nur im Wald, z.T. auch außerhalb, teils auch außerhalb der „Vinkulierung“ - verschiedene Genehmigungen von der Forstbehörde (i.d.R. Forstinspektorat) einholen. Die wichtigsten sind: **Umwandlung von Wald** (Art. 5), **Erdbewegungen** (Art. 6), Nebennutzungen des Waldes (Art. 8), **Schlägerung von Bäumen** außerhalb des verbauten Ortskernes (Art. 14), Weide und Waldweide (Art. 22 und 23) sowie Anzünden von Feuer im Wald (Art. 24).

Die gesetzlichen Grundlagen für die „forstlichen Ermächtigungen“ sind den ersten beiden Artikeln des LG 21/1996 i.g.F. zu entnehmen:



Art. 1 (Finalità della legge)

(1) La presente legge è finalizzata alla **tutela dei terreni di qualsiasi natura e destinazione** ed, in particolare, dei boschi, dei prati di montagna e dei pascoli, assicurandone la conservazione e la **stabilità con la continuità della produzione** nel tempo ("Nachhaltigkeit") e favorendone **l'utilizzazione più razionale**, allo scopo di **salvaguardare l'incolumità**, la salute ed i beni della **collettività**.

(2) In particolare, la legge si propone di conservare il **bosco** nella sua estensione, garantendone la distribuzione territoriale, la vitalità e perpetuità e favorendo l'assolvimento delle sue diverse funzioni, principalmente quelle protettive, produttive e di habitat oltre che quelle igienico-estetico-ricreative.

Art. 2 (Tipologia degli interventi)

(1) Le finalità di cui all'articolo 1 si conseguono con:

a) **l'imposizione del vincolo a scopo idrogeologico-forestale**, diretto alla conservazione degli **ecosistemi**, alla stabilità del **suolo**, al regolare **deflusso delle acque**, alla razionale **coltura dei boschi, dei prati di montagna e dei pascoli**, ed al loro **miglioramento**, alla **conservazione della fauna e della flora**, alla difesa dai danni derivanti dalla particolare situazione dei luoghi, **tenendo conto anche della tutela della natura e del paesaggio**;

b) a realizzazione di opere e **interventi** di sistemazione idraulica, idraulico-forestale, idraulico-agraria e di difesa dai danni derivanti dalle particolari situazioni dei luoghi, dirette a conseguire un **razionale regime delle acque e la conservazione della stabilità del suolo** (Verbauungen, Begrünungen, Aufforstungen, Waldpflege u.a.);

c) la concessione di **provvidenze** a favore dei boschi, dei pascoli montani e dell'agricoltura montana, atte a determinare una migliore e più razionale conservazione ed utilizzazione del suolo;

d) la **consulenza ed assistenza gratuita** per i proprietari dei beni silvo-pastorali e gli operatori forestali, al fine di perseguire una più ottimale gestione del patrimonio agro-silvo-pastorale.

Das Gebiet mit forstlich-hydrogeologischer Nutzungsbeschränkung ist im Geobrowser (maps.civis.bz.it) abrufbar – im Zweifelsfall wenden Sie sich bitte an Ihre Forststation/an Ihr Forstinspektorat:

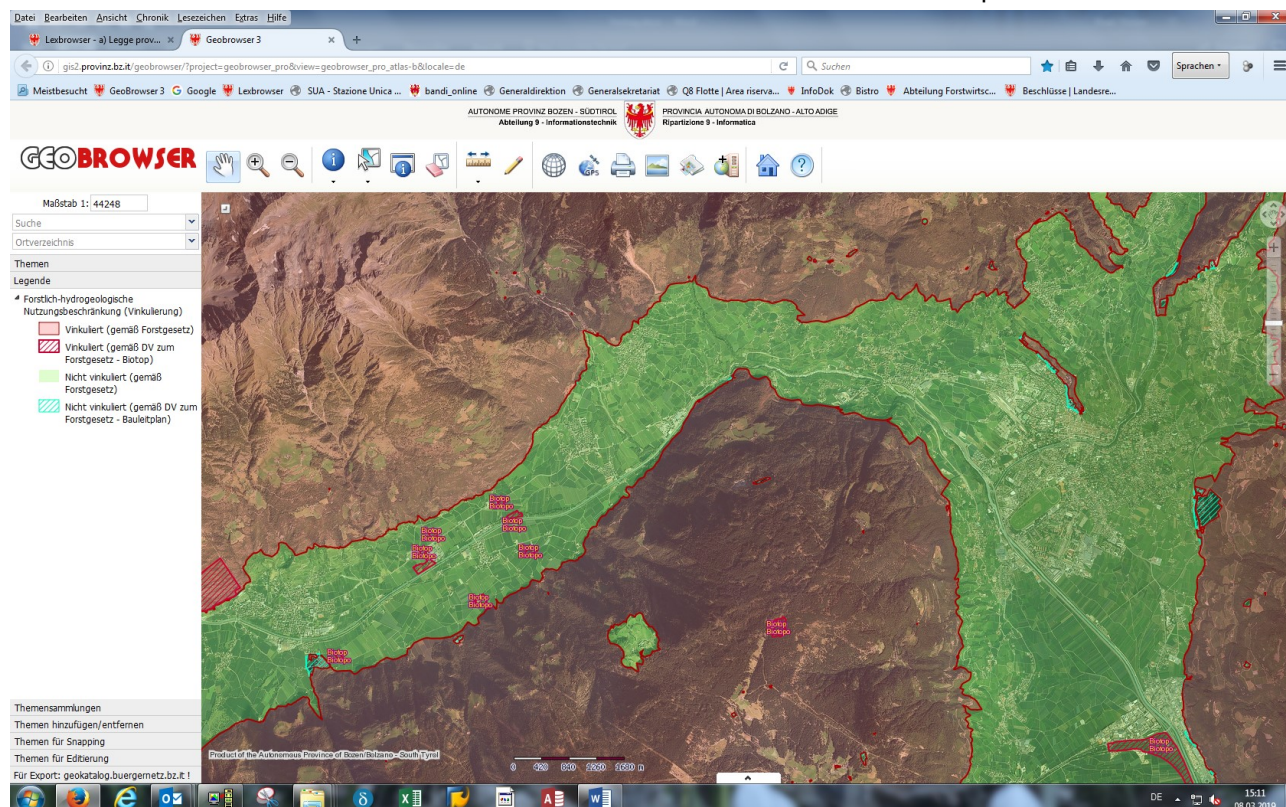


Abb. 1: Ausschnitt Geobrowser Meran und Untervinschgau



Art. 3 (Terreni soggetti a vincolo)

(1) Sono sottoposti a vincolo permanente per scopi idrogeologico-forestali:

(a) i terreni di qualsiasi natura e destinazione che, per effetto di forme di utilizzo contrastanti con le norme di cui agli articoli 5, 6 e 8 possono, con danno alla collettività, subire denudazioni, perdere la stabilità o turbare il regime delle acque

(b) i terreni che per la loro particolare ubicazione difendono le colture, le case, gli abitati, le strade e le altre opere d'interesse pubblico dalla caduta di valanghe, da frane, smottamenti e dal rotolamento di massi, da inondazioni e dalla furia dei venti.

(2) Le modalità per la soggezione al vincolo idrogeologico-forestale, nonché le modifiche e la cessazione delle limitazioni alla proprietà terriera, sono disciplinate nel regolamento di esecuzione della presente legge.

DLH 29/2000 - Art. 2 (Soppressione del vincolo)

(1) Qualora il direttore dell'ispettorato forestale ravvisi in venir meno dei presupposti per il mantenimento del vincolo, propone al direttore dell'ufficio pianificazione forestale la soppressione del vincolo sui relativi terreni. In tal caso si applica il procedimento previsto dall'articolo 1.

(2) Il vincolo è soppresso all'entrata in vigore della delibera di approvazione del piano urbanistico comunale da parte della Giunta provinciale, qualora il piano urbanistico nuovo, rielaborato o una sua variante preveda per una superficie come destinazione urbanistica una tra le seguenti tipologie:

zone residenziali,

zone per insediamenti produttivi,

zone destinate alla lavorazione di ghiaia,

zone per impianti turistici,

zone per attrezzature collettive,

zone per attrezzature collettive sovracomunali,

parcheggio pubblico,

zona di verde pubblico,

parco giochi per bambini,

infrastrutture ed aree per la viabilità all'interno dei centri edificati stabiliti nel rispetto della normativa vigente.

Art. 5 (Trasformazione di bosco)

(1) La trasformazione di bosco avviene secondo le procedure di cui alla legge provinciale 10 luglio 2018, n. 9, e successive modifiche ("grün-grün" und "grün-grau"). Con l'autorizzazione alla trasformazione possono essere stabilite congrue misure ecologiche di compensazione.

(2) Chiunque effettua una trasformazione di bosco soggiace alla sanzione amministrativa pecuniaria di 5,00 euro per ogni metro quadrato, o sua frazione, di superficie trasformata; in ogni caso la sanzione minima ammonta a 62,00 euro. Chiunque non osserva le prescrizioni impartite per la trasformazione o non esegue le misure compensative prescritte, soggiace alla sanzione amministrativa pecuniaria di 2,00 euro per ogni metro quadrato, o sua frazione, di superficie trasformata, con un minimo in ogni caso di 62,00 euro.

(3) Qualora la trasformazione venga autorizzata in sanatoria, la sanzione amministrativa è ridotta del 50 per cento.

Art. 6 (Movimenti di terreno e materiale)

(1) In territori sottoposti a vincolo idrogeologico-forestale, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 103, comma 11, della legge provinciale 'Territorio e paesaggio', ("Bagatelle-Eingriffe") e dall'articolo 6, comma 3, della legge provinciale 21 ottobre 1996, n. 21, ("freie Eingriffe") e successive modifiche, il direttore dell'ispettorato forestale territorialmente competente autorizza l'esecuzione dei lavori di movimento di terreno. L'autorizzazione può contenere prescrizioni vincolanti sulle modalità di esecuzione dei lavori.



(2) *Le procedure per il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 1 sono disciplinate nel regolamento di esecuzione della presente legge.*

(3) *La Giunta provinciale determina, anche ai sensi degli articoli **66 e 71 della legge provinciale 10 luglio 2018, n. 9, gli interventi di modesta entità** e di lieve impatto idrogeologico-forestale non soggetti all'autorizzazione di cui al comma 1.*

omissis

Genehmigungen im Sinne des LG 21/1996 werden – als technische Bewertung im Sinne der öffentlichen Sicherheit (s. Art. 1) - im Hinblick auf **forstlich-hydrogeologische Aspekte** erteilt: „forstlich“ steht auch für „ökologisch, naturschützerisch, landschaftlich“ im Wald und „hydrogeologisch“ für „den Boden-Wasserhaushalt betreffend, vor Erosion (Lawinen, Steinschlag, Vermurungen...) schützend“ (vgl. Art. 2).

3. Ausblick

3.1 Abstimmung der einschlägigen Bestimmungen und der Verfahren (Kulturänderung und Gefahrenzonenplan)

LG 9/2018 - Art. 13 Abs. 1 (Schutz des Bodens und der Natur- und Agrarflächen).

(1) Natürlicher Boden ist aus landschaftlichen Gründen, zum Schutz der Gesundheit, zur Wahrung des ökologischen Gleichgewichts, zum Schutz der natürlichen Ökosysteme sowie für die landwirtschaftliche Produktion geschützt (

Dekret des Landeshauptmanns vom 10. Oktober 2019, Nr. 23 (Gefahrenzonenpläne)

3.2 Klimawandel

Es muss davon ausgegangen werden, dass sich der Klimawandel vermehrt auf hydrogeologische Gefahren und hydrogeologische Nutzungsbeschränkung auswirkt.